



asap

let's change
as soon
as possible

I 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite



asap: let's learn
as soon
as possible

Incontro con il prof. Enrico Boccaleri

-Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologia dell'Università del
Piemonte Orientale

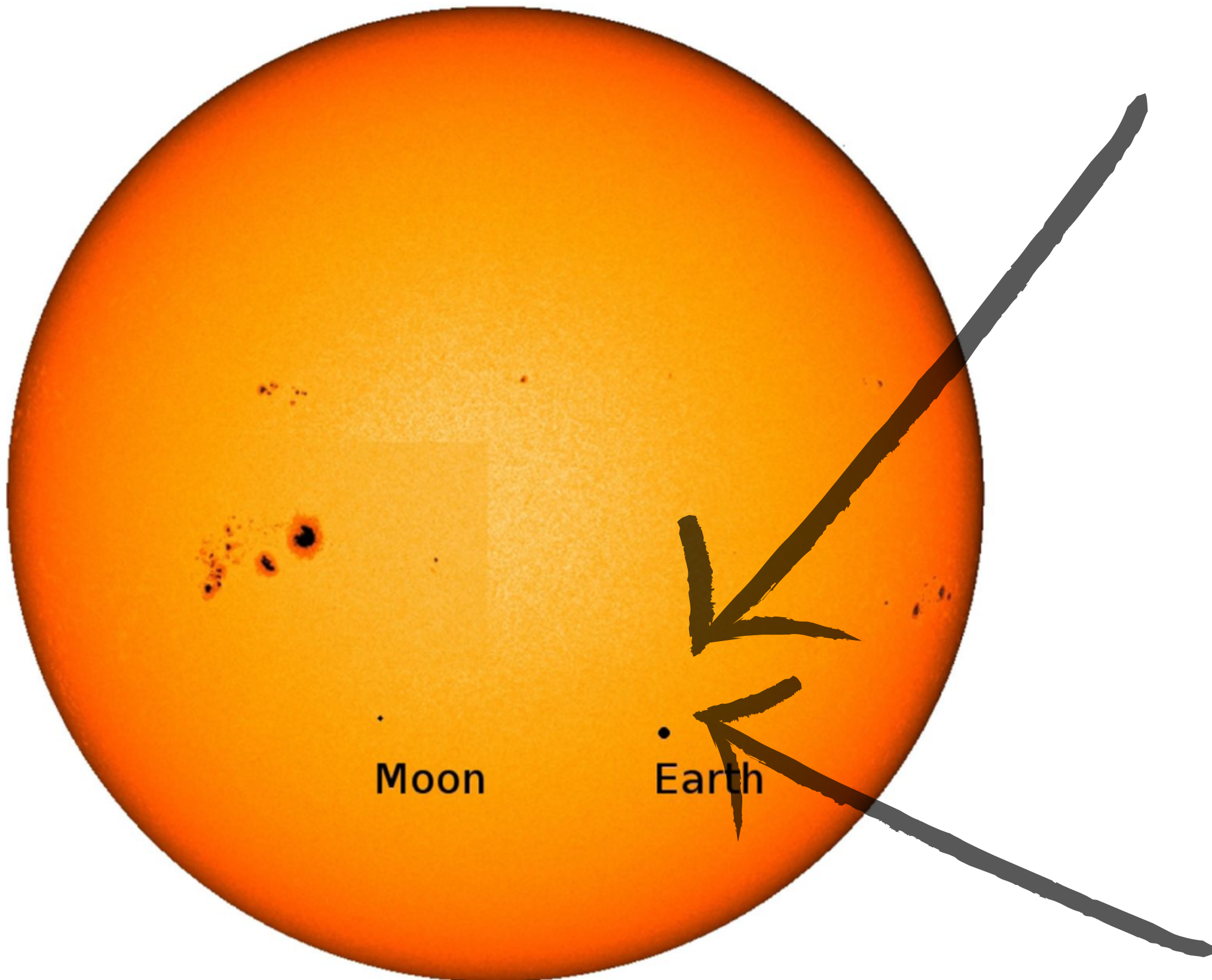
-Centro Interdipartimentale UPO4Sustainability: Environment,
Economy, Society and Education



- La nostra Casa
- L'unico posto dove sappiamo esistere la vita
- L'unico posto che sappiamo essere compatibile con la nostra vita

Ma anche

- La fonte della nostra sussistenza ed esistenza
- Il recipiente in cui raccogliamo i nostri rifiuti



Cos'è l'ambiente?

Ambiente

insieme delle caratteristiche biologiche, chimiche e fisiche che identificano e caratterizzano un ecosistema

Flora

(micro)organismi vegetali

Fauna

(micro)organismi animali

Terra

composizione dei terreni, struttura del territorio

Clima

condizioni di temperatura, umidità, precipitazioni, radiazione solare

Rapporto tra Uomo e Ambiente

Adattivo

Naturalmente perturbativo

L'Uomo cerca di mitigare gli effetti ambientali

L'Uomo soddisfa i propri bisogni sulla base delle capacità proprie e quelle dell'ambiente

Rapporto tra Uomo e Ambiente

Espansivo
Industrialmente perturbativo

L'Uomo riesce a vivere in condizioni non ambientalmente ideali

L'Uomo produce con processi «non naturali» quanto ha bisogno

Sviluppo **SOSTENIBILE?**

*Non possiamo dire che lo sviluppo dell'Uomo sia stato
INSOSTENIBILE...*

*...Il problema è l'ORIZZONTE TEMPORALE
che diamo alla sostenibilità.*

**Sviluppo
SOSTENIBILE?**

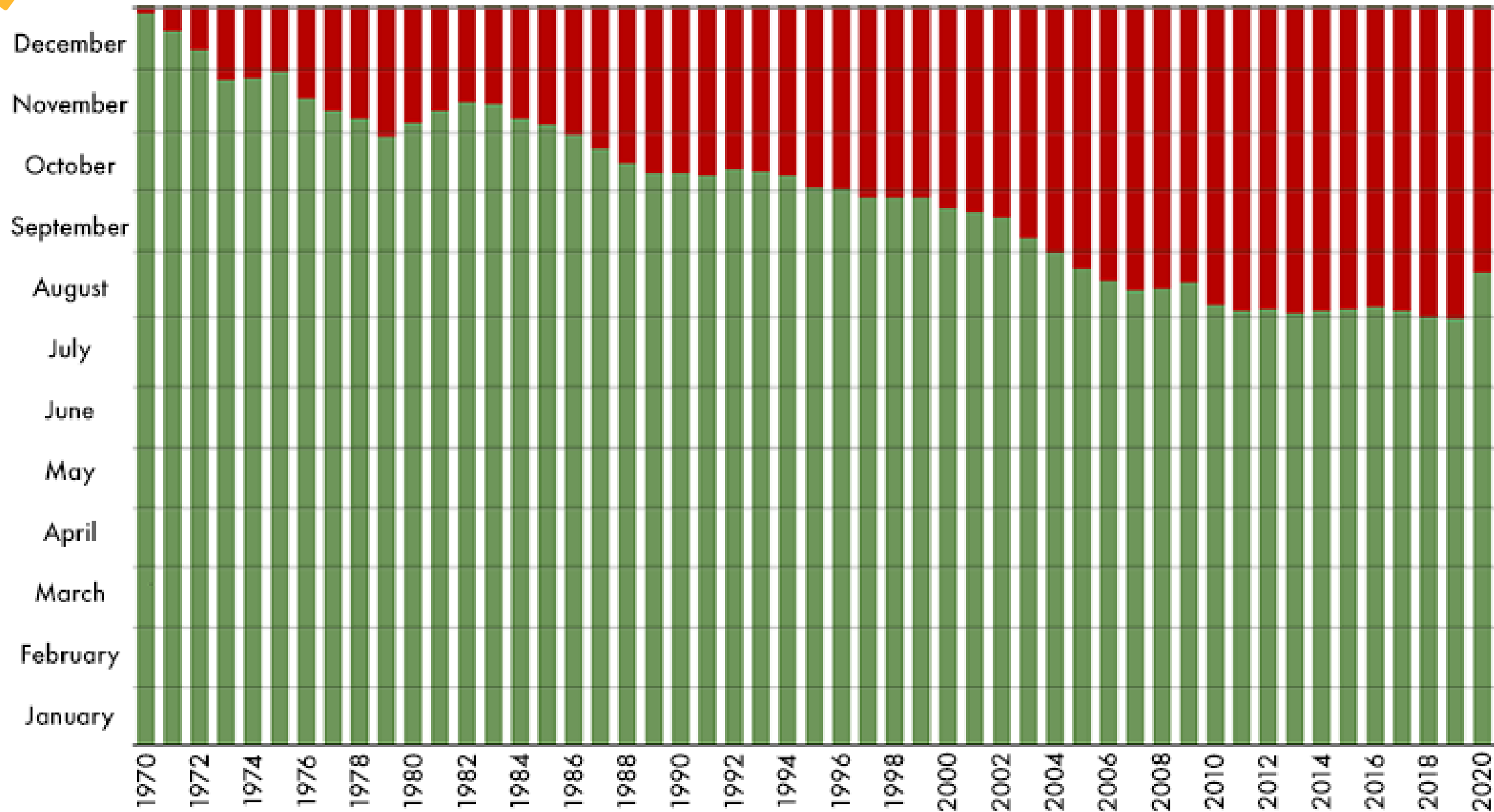


1 Earth

**Earth Overshoot Day
1970 - 2020**



1.6 Earths



■ Resource demand exceeds Earth's biocapacity
■ Resource demand within Earth's biocapacity

Key Enabling Technologies

Fonti energetiche e
Produzione di
Energia

Estrazione e ottenimento
materie prime

Medicina e
Farmaceutica

Commercio di beni

Distribuzione e
trasporti

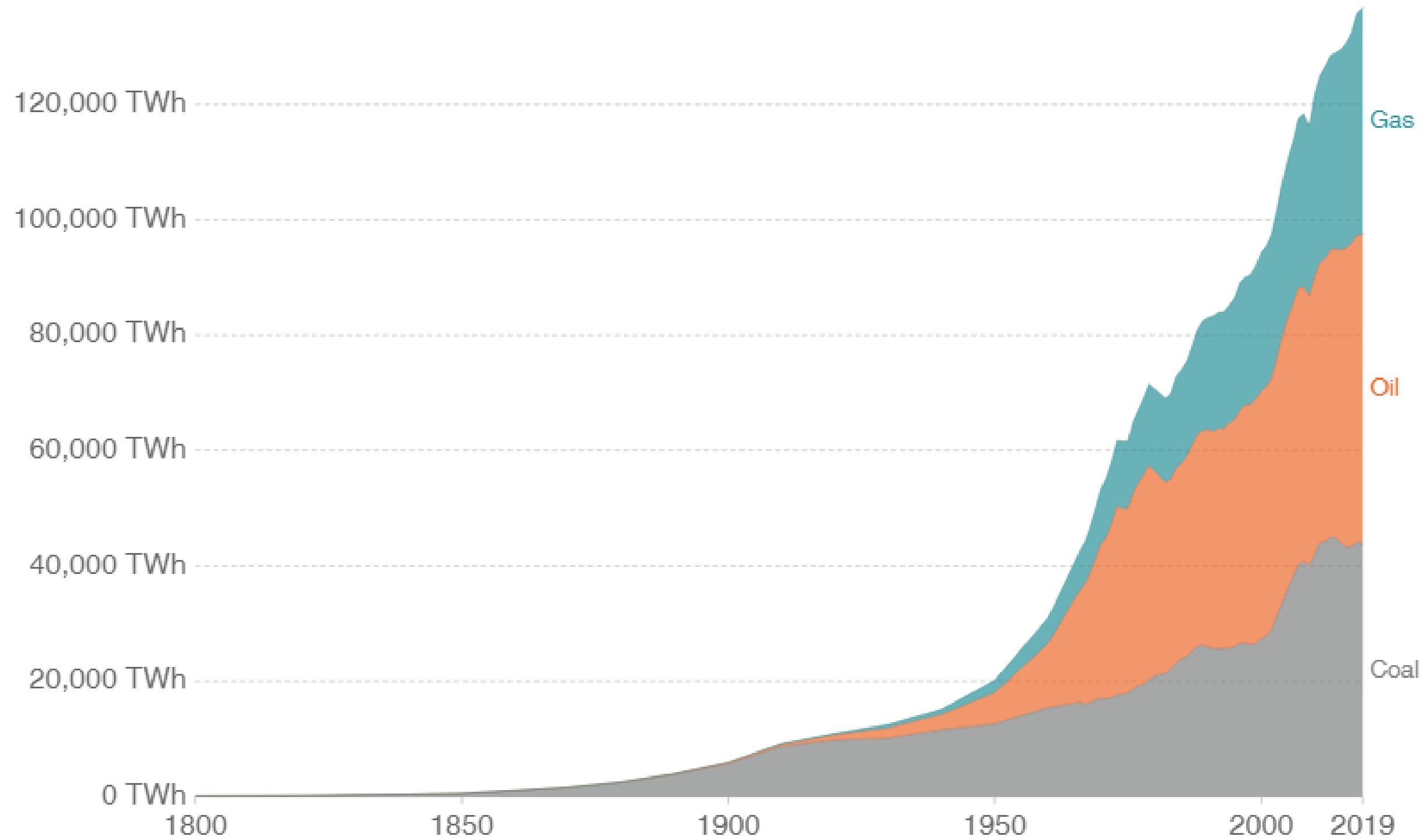
Trasformazione e
produzione

Telecomunicazioni

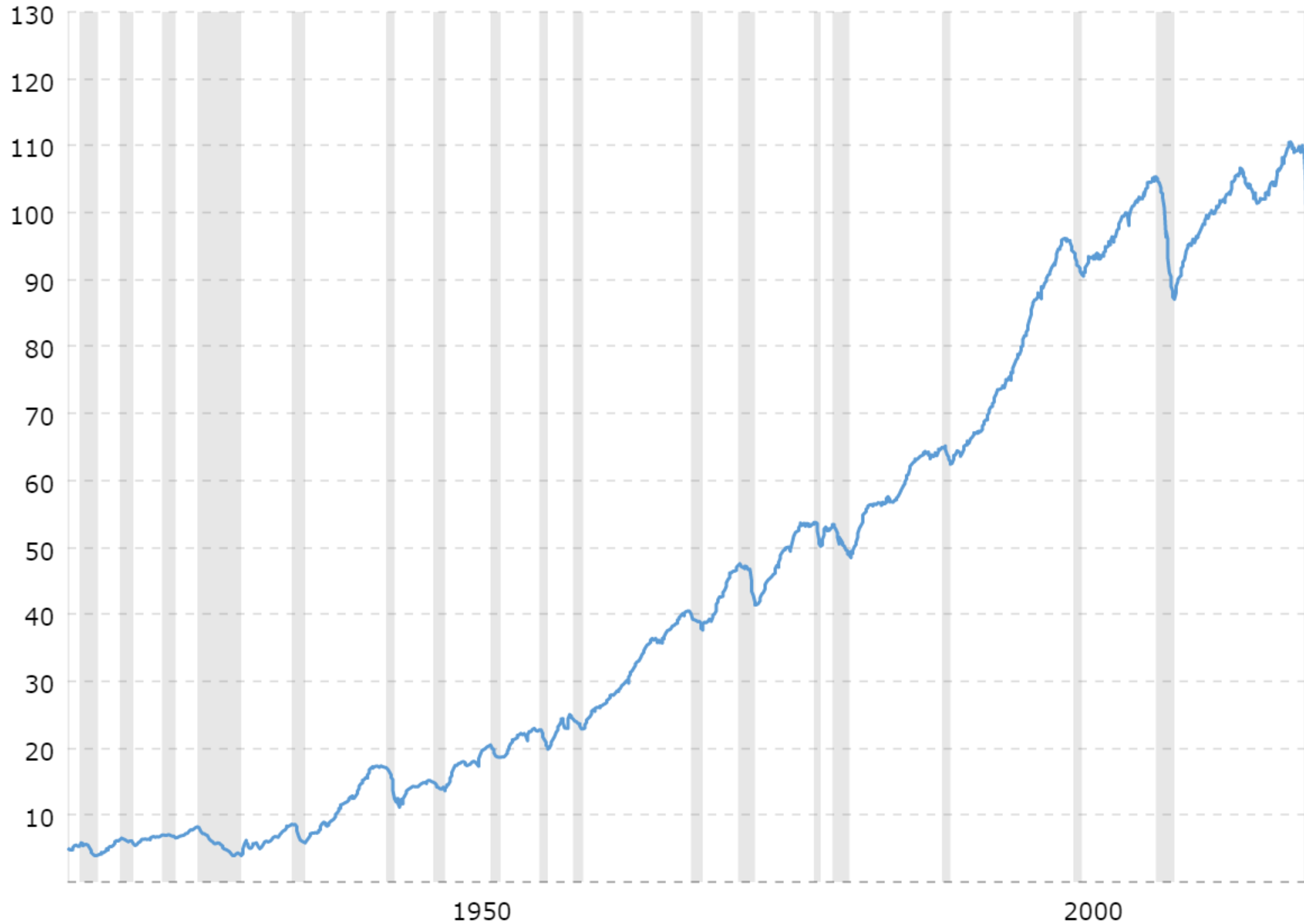
Global fossil fuel consumption

Our World in Data

Global primary energy consumption by fossil fuel source, measured in terawatt-hours (TWh).



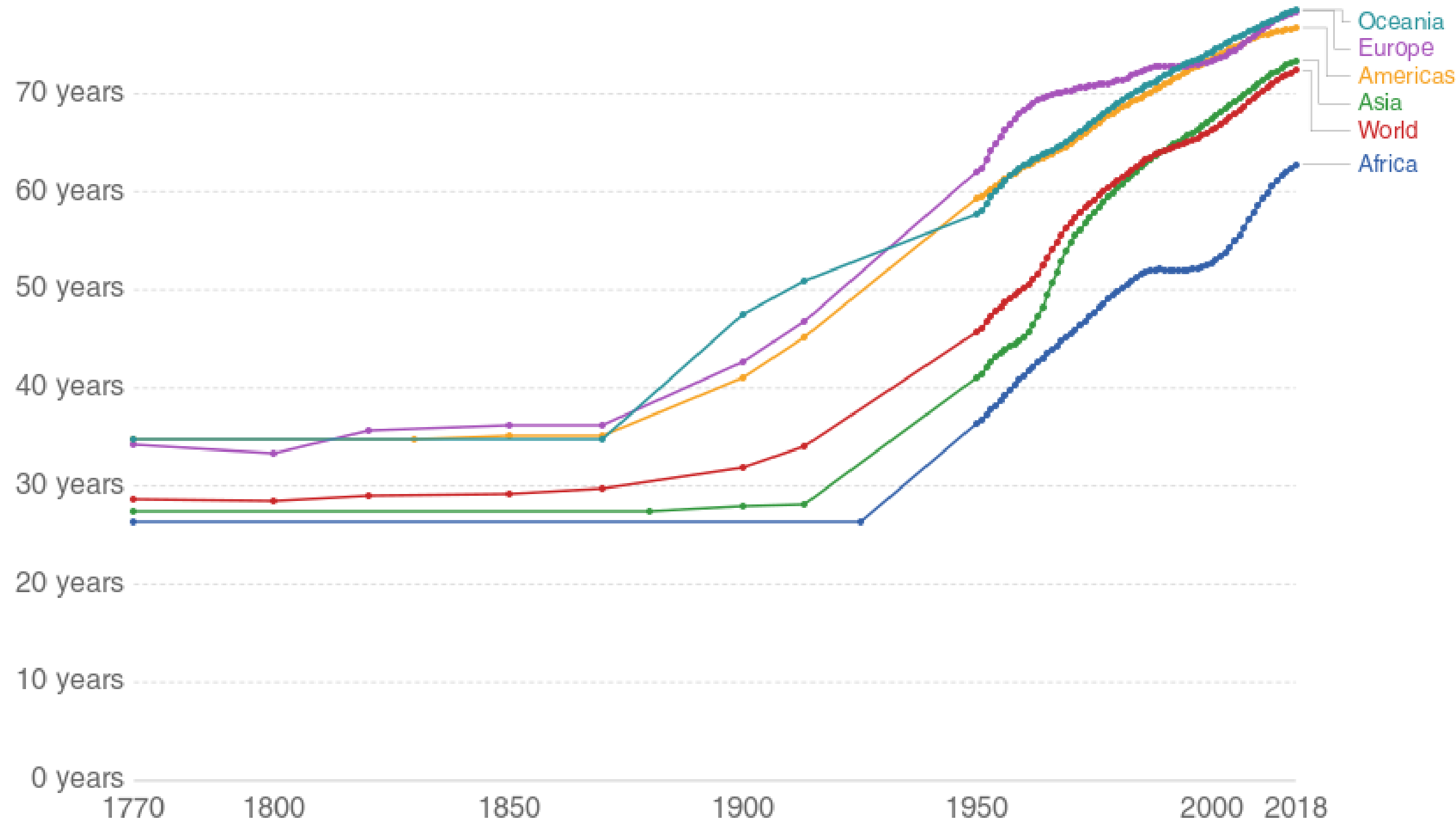
Source: Vaclav Smil (2017). Energy Transitions: Global and National Perspective & BP Statistical Review of World Energy
OurWorldInData.org/fossil-fuels/ • CC BY



<https://www.macrotrends.net/2583/industrial-production-historical-chart>

Life expectancy

Our World in Data

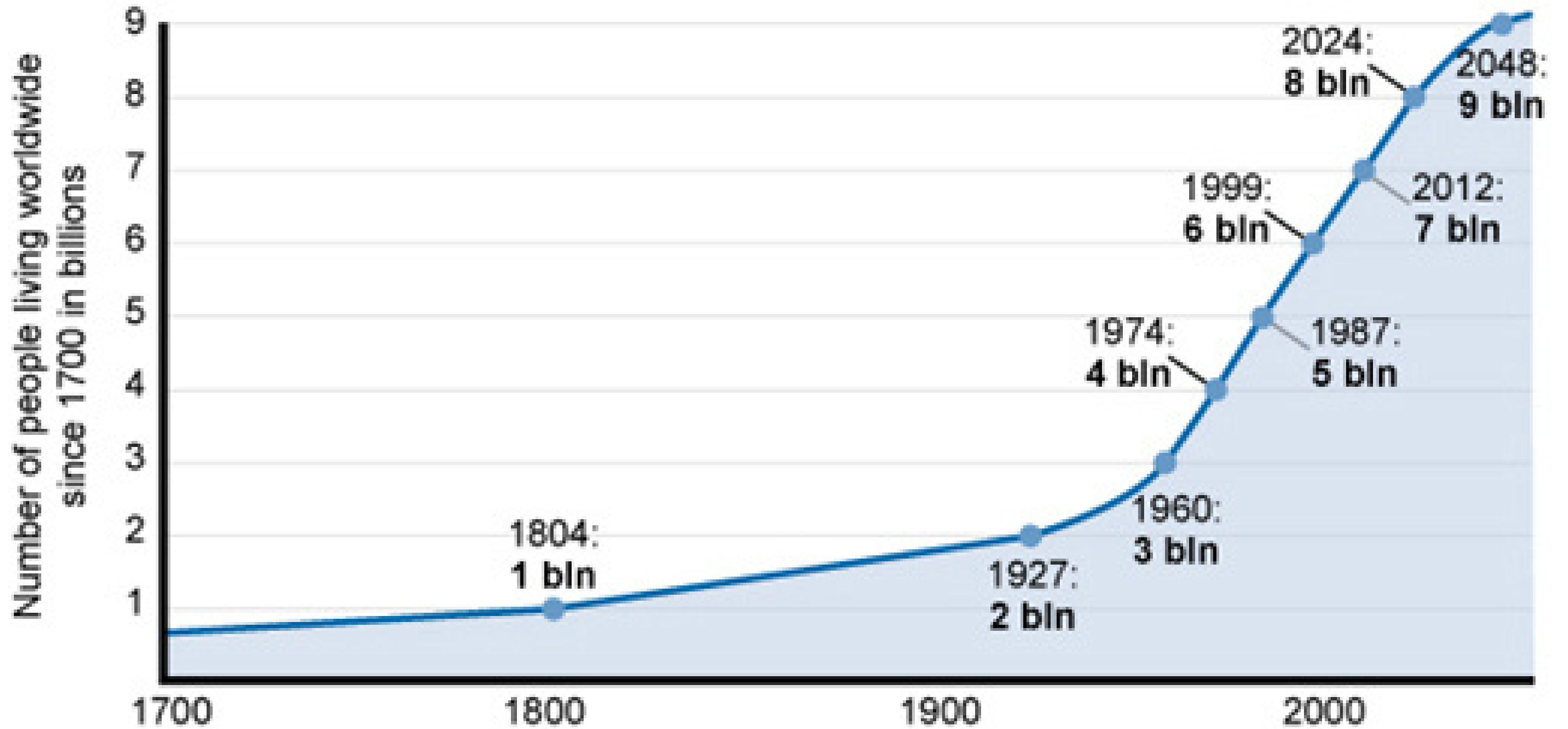


Source: Riley (2005), Clio Infra (2015), and UN Population Division (2019)

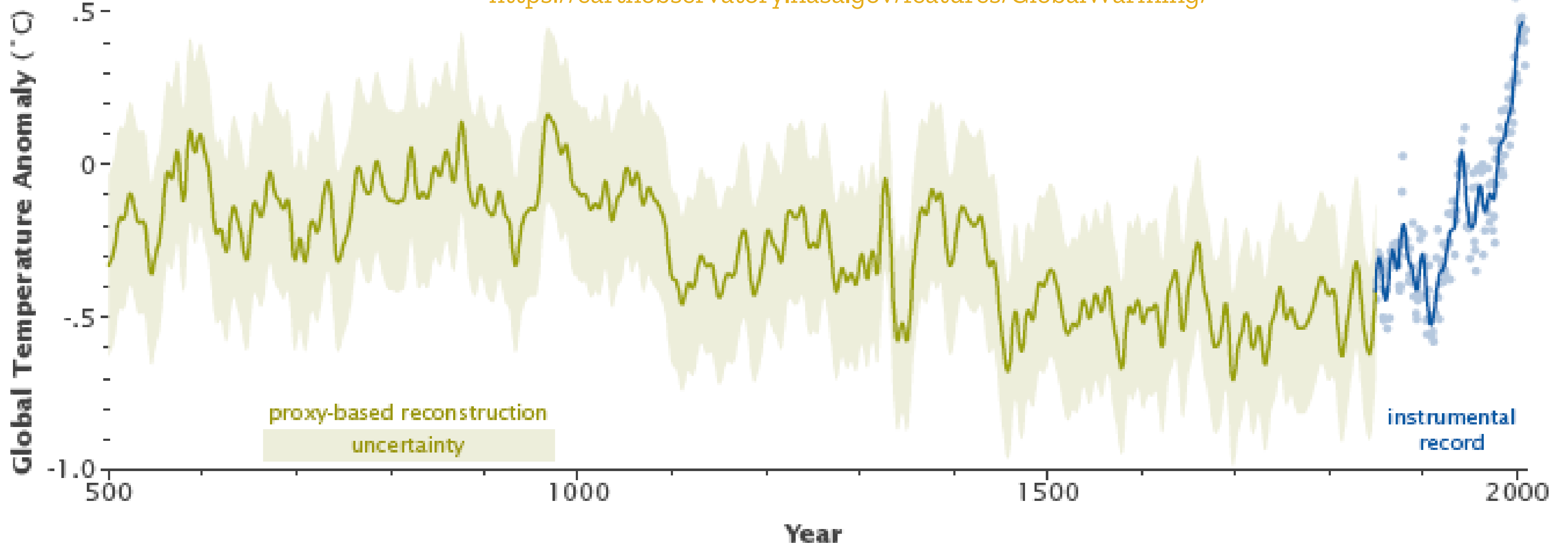
OurWorldInData.org/life-expectancy • CC BY

Note: Shown is period life expectancy at birth, the average number of years a newborn would live if the pattern of mortality in the given year were to stay the same throughout its life.

https://en.wikipedia.org/wiki/Life_expectancy



<https://earthobservatory.nasa.gov/features/GlobalWarming/>

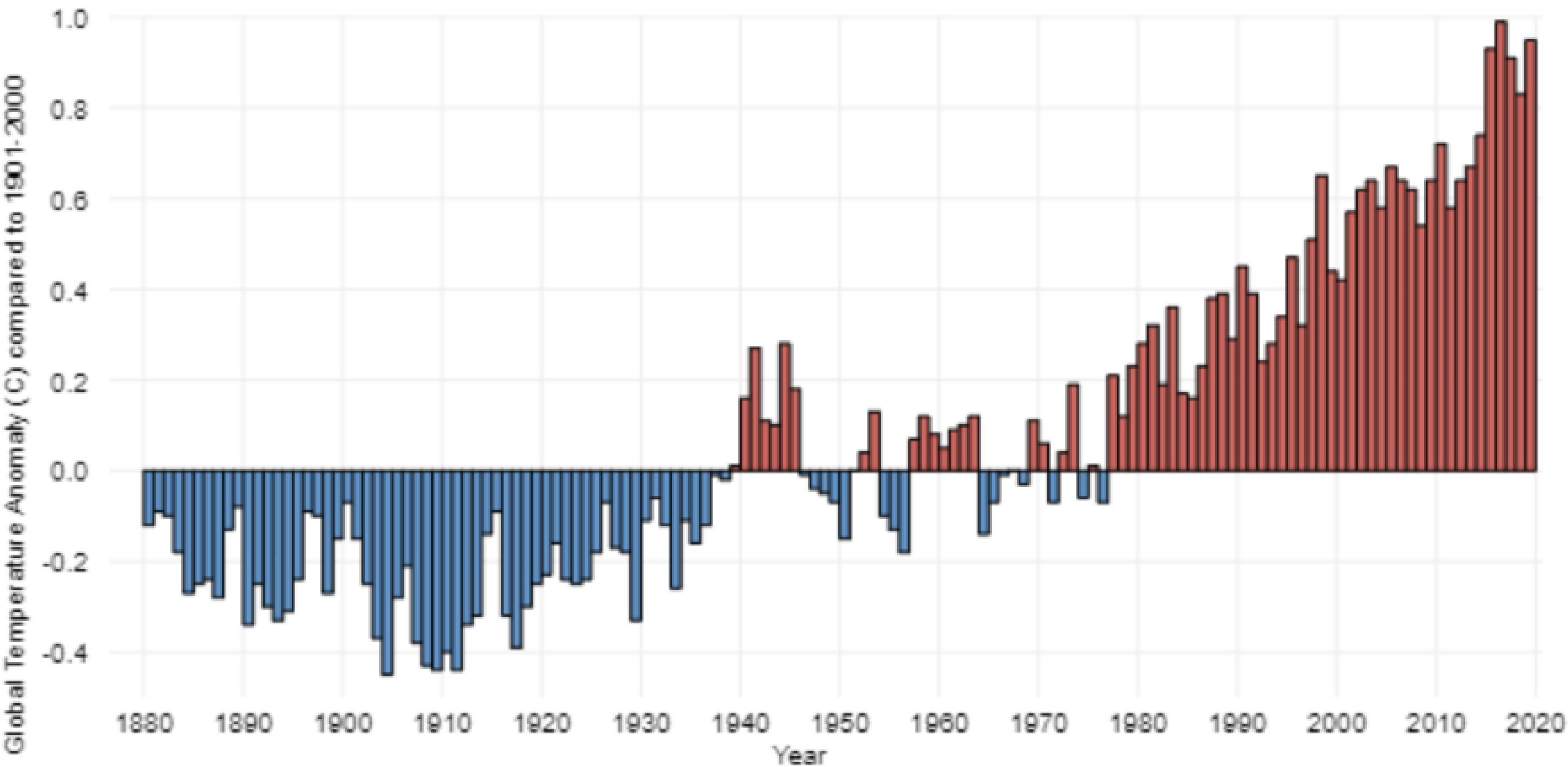


La temperatura media globale è superiore rispetto agli ultimi 1000 anni, e forse anche prima.

Il riscaldamento sta avvenendo ad una velocità molto superiore rispetto ai fenomeni precedenti.

E' altamente probabile che almeno il 93% di questo effetto sia dovuto direttamente all'uomo
(<https://science2017.globalchange.gov/>)

History of global surface temperature since 1880

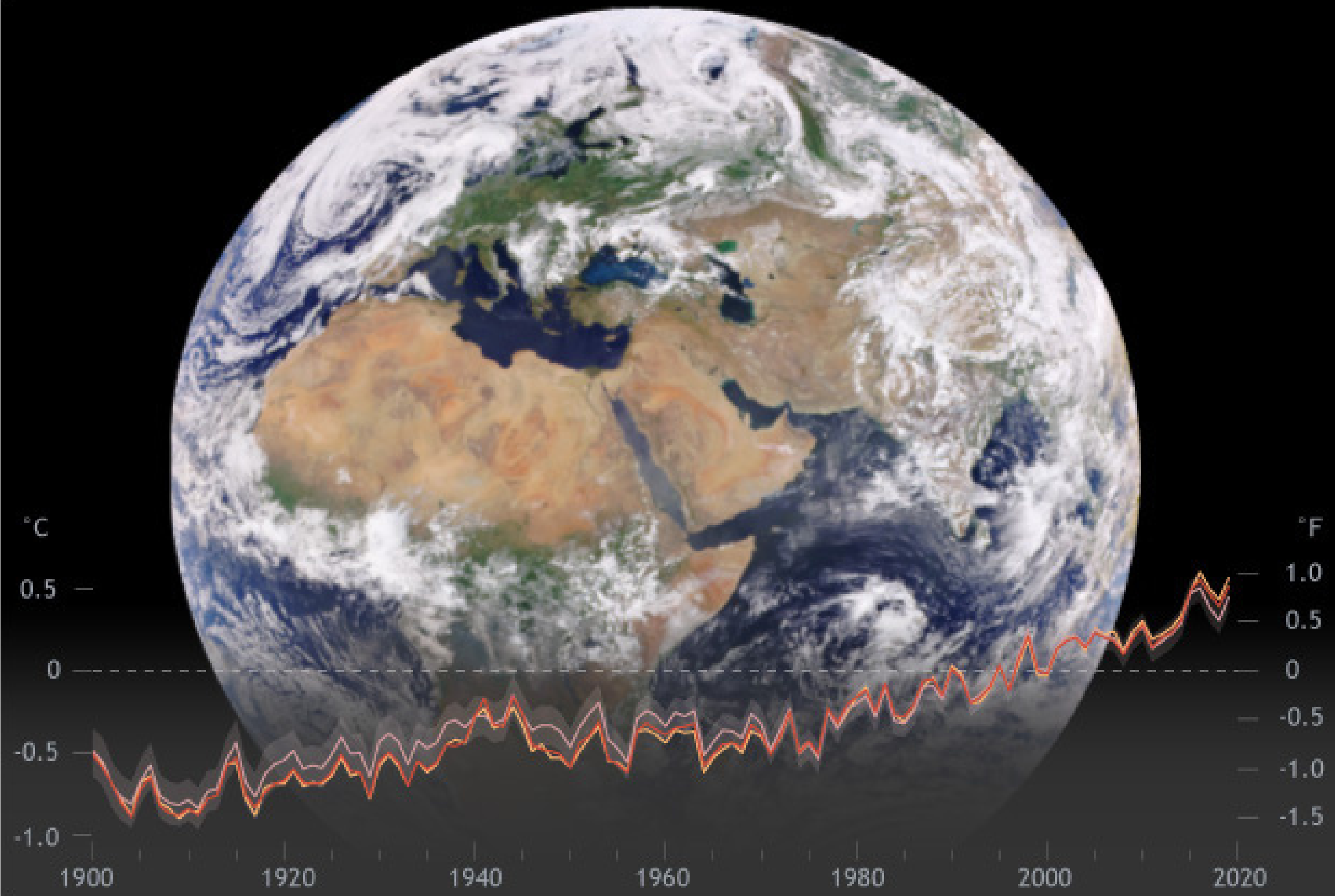


Durante le glaciazioni
> 4 – 7°C in 5000 anni

Nell'ultimo secolo
> 0.7°C in 100 anni
(10 volte)

Nel prossimo secolo
> 20 volte
innalzamento previsto da 2 a 5°C

2019 AMONG TOP THREE WARMEST YEARS ON RECORD



NOAA DISCOVER/EPIC
June 24, 2019

— NOAA — Univ. East Anglia (HadCRUT4) — NASA

NOAA Climate.gov
Data: SOTC 2019



Assemblea Generale

Distr.: Generale
21 ottobre 2015

Settantesima sessione
punti dell'agenda 15 e 116

Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015

[senza riferimento a una Commissione Principale (A/70/L.I)]

70/1. Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Il nostro mondo oggi

Miliardi di persone
nella povertà senza
una vita dignitosa

Minacce globali che
incombono sulla salute

Esaurimento delle
risorse naturali

Crisi umanitarie e
sfollamento forzato
delle popolazioni

Disuguaglianza in
crescita sia fra i
diversi paesi, sia
all'interno degli stessi

Disastri naturali
sempre più frequenti
e violenti

Enormi differenze per
opportunità,
ricchezza e potere

Crescita vertiginosa
dei conflitti, minacce
violente, terrorismo

Impatti negativi del degrado
ambientale: desertificazione,
siccità, degrado del
territorio, scarsità di acqua e
perdita della biodiversità

Il nostro mondo oggi

Il cambiamento climatico - **aumento della temperatura globale, innalzamento del livello del mare, acidificazione degli oceani, estremizzazione dei fenomeni climatici** - è una delle sfide più grandi della nostra epoca e il suo impatto negativo **compromette le capacità degli stati di attuare uno sviluppo sostenibile**

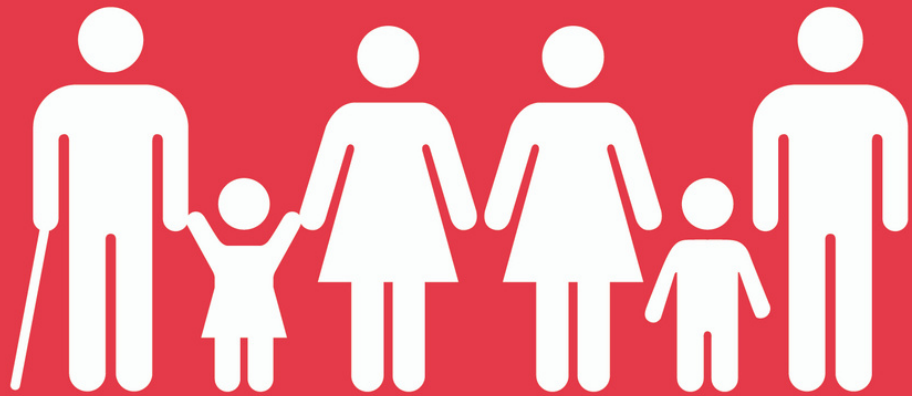
Il futuro dell'umanità e del nostro pianeta è nelle nostre mani. Si trova anche nelle mani delle nuove generazioni, che passeranno il testimone alle generazioni future. Abbiamo tracciato la strada verso lo sviluppo sostenibile; servirà ad assicurarci che il viaggio avrà successo e i suoi risultati saranno irreversibili.

Allo stesso tempo, la nostra è un'epoca di grandi opportunità. Sono stati compiuti progressi significativi nel far fronte alle sfide per lo sviluppo.

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

la situazione oggi

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



- Nel 2015 il 10% della popolazione mondiale (734 milioni di persone) vive con meno di \$1.90 al giorno
- Il Sud Est asiatico e l’Africa sub sahariana avranno il più grande aumento di povertà assoluta, con 32 milioni e 26 milioni di persone sotto la soglia della povertà internazionale a causa della pandemia
- La quota di lavoratori in stato di povertà assoluta si è dimezzata nell’ultimo decennio, da 14.3% nel 2010 a 7.1% nel 2019.
- Già prima del COVID-19, le proiezioni suggerivano che il 6% della popolazione mondiale sarebbe stata in povertà assoluta nel 2030, facendo fallire l’SDG 1. La pandemia rischia di vedere oltre 70 milioni di persone in povertà estrema.

Calcola la soglia della povertà assoluta in Italia (ISTAT)

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



- Un bambino su cinque vive in povertà assoluta e gli effetti negativi di povertà e privazioni nell'infanzia hanno conseguenze per tutta la vita.
- Nel 2016, il 55% della popolazione mondiale (4 miliardi di persone) non ha alcun tipo di protezione sociale

gli obiettivi

- Sradicare la povertà estrema (reddito inferiore a 1,25\$ al giorno).
- Dimezzare uomini, donne e bambini di tutte le età che vivono in povertà
- Rinforzare la resilienza dei poveri e dei vulnerabili ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali
- Uguali diritti alle risorse economiche
- Adeguata mobilitazione di risorse anche attraverso la cooperazione allo sviluppo

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

- Circa l'**8,9%** della popolazione mondiale (690 milioni di persone) **soffre la fame**, con la previsione di 10 milioni in più tra un anno e 60 milioni in più tra 5.
- La maggioranza di casi di malnutrizione globale (381 milioni di persone) è in **Asia**, 250 milioni sono in **Africa**, dove la **crescita è più rapida al mondo**.
- Nel 2019, il **10%** della popolazione globale (circa 750 milioni di persone) è stata soggetta a **gravi insicurezze alimentari**
- Si stima che nel 2019 **2 miliardi di persone** al mondo non abbiano avuto **accesso regolare a cibo sufficiente, nutriente e sicuro**

la situazione oggi

- Al trend attuale, **840 milioni di persone nel 2030** (9.8% della popolazione) **soffrirà la fame**
- **144 milioni di bambini sotto i 5 anni** hanno sofferto nel 2019 di limitazioni della crescita, **3/4 di questi nell'Asia del sud e nell'Africa sub sahariana**, e 47 milioni (il 6.9%) hanno sofferto di deperimento o denutrizione per limitazioni del cibo e infezioni

2 SCONFIGGERE LA FAME



2 SCONFIGGERE LA FAME



- Fine alla fame e garantire a tutti (poveri, vulnerabili, neonati) un accesso sicuro a cibo nutriente e sufficiente per tutto l'anno
- Fine alla malnutrizione e adeguata nutrizione per adolescenti, donne in gravidanza e allattamento e persone anziane
- Raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala
- Garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili
- **Pratiche agricole resilienti** (cambiamenti climatici, condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni) che aumentino la **produttività e la produzione e proteggano gli ecosistemi**, e che migliorino progressivamente la qualità del suolo
- **Prevenire restrizioni commerciali e distorsioni** nei mercati agricoli mondiali
- adottare misure per garantire il **corretto funzionamento dei mercati delle materie prime alimentari e loro derivati**

Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

la situazione oggi

3 SALUTE E BENESSERE



- Nel 2018 6,2 milioni di bambini e ragazzi sotto i 15 anni sono morti per cause prevenibili. 5.3 milioni sotto i 5 anni, la metà di questi nel primo mese di vita. 4/5 di queste morti sono nel sud asiatico e nell'Africa sub sahariana, dove la probabilità di morte è 15 volte superiori rispetto ai paesi ricchi
- La malnutrizione provoca malattie che incidono per il 45% delle morti infantili entro i 5 anni.

- In oltre il 40% dei paesi al mondo ci sono meno di 10 medici ogni 10000 abitanti, e oltre il 55% ha meno di 40 infermiere e ostetriche su 10000 abitanti
- Ogni giorno (2017) circa 810 donne muoiono per cause prevenibili dovute alla gravidanza e al parto, il 94% delle morti avvengono in stati poveri.
- Le giovani adolescenti (10-14 anni) hanno maggior incidenza di rischi e morte per gravidanza

3 SALUTE E BENESSERE



la situazione oggi

- La **mortalità materna** nei paesi in via di sviluppo è **14 volte maggiore** rispetto ai paesi più ricchi
- 38 milioni di persone al mondo avevano l'HIV nel 2019, 25,4 milioni hanno avuto accesso alla terapia, 1,7 milioni si sono infettati e 690000 sono morti per malattie collegate all'AIDS (un terzo delle quali dovute alla tubercolosi)
- I soggetti più esposti a livello globale sono le giovani donne a rischio contagio per discriminazioni di genere e violenza. **HIV è la principale causa di morte al mondo per le donne** in età fertile e per gli adolescenti (10-19 anni) **in Africa** (seconda causa a livello globale)
- La malaria ha ucciso oltre 6.2 milioni di persone tra il 2000 e il 2015, soprattutto bambini in Africa, ma l'incidenza della malattia è scesa del 37% e la mortalità del 58%

gli obiettivi

- Il tasso di mortalità materna globale a meno di 70 per ogni 100.000 bambini nati vivi
- Fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali
- Combattere l'epatite, le malattie di origine idrica e le altre malattie trasmissibili
- Promuovere benessere e salute mentale
- Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze (stupefacenti e alcol)
- Dimezzare il numero di morti e feriti di incidenti stradali
- Accesso universale ai servizi di assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva

- **Copertura sanitaria universale**, compresa la protezione da rischi finanziari
- **Accesso** sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti
- Ridurre il numero di **decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose** e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo
- Sostenere la ricerca e lo sviluppo di vaccini e farmaci essenziali ed economici
- **Aumentare i fondi** destinati alla sanità
- Rafforzare la capacità di tutti i paesi, soprattutto dei paesi in via di sviluppo, di **segnalare in anticipo, ridurre e gestire i rischi legati alla salute**, sia a livello nazionale che globale

Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

la situazione oggi

- Prima del COVID, si stimavano **oltre 200 milioni di bambini fuori dal ciclo scolastico**, e solo il **60% dei giovani al mondo in grado di conseguire il titolo secondario superiore** entro il 2030. I bambini/ragazzi fuori dal ciclo primario e secondario erano il 26% del 2000, 19% nel 2010 e 17% nel 2018.
- Oltre la metà dei bambini che non frequentano le scuole sono nell'Africa sub sahariana e oltre l'85% nella stessa area non conseguono un'istruzione adeguata
- **617 milioni di giovani al mondo non hanno conoscenze matematiche e letterarie di base** e **750 milioni di adulti** (2/3 sono donne) **rimangono analfabeti**. La metà della popolazione analfabeta vive nell'Asia del sud, e un quarto nell'Africa sub sahariana.
- in 10 stati a basso reddito i **bambini con disabilità** hanno il 19% di probabilità in meno di raggiungere la capacità di leggere
- 4 milioni di **bambini rifugiati** non avevano accesso alla scuola nel 2017

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



gli obiettivi

- Garantire libertà, equità e qualità nel **completamento dell'educazione primaria e secondaria**
- Garantire uno **sviluppo infantile di qualità**, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria
- **Accesso equo ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria**, anche universitaria
- **Aumentare il numero di giovani e adulti con competenze specifiche**, anche tecniche e professionali

**4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ**



- Eliminare disparità di genere nell'istruzione e garantire accesso a categorie protette (persone con disabilità, popolazioni indigene, bambini vulnerabili)
- Alfabetizzazione ed capacità di calcolo di tutti i giovani e gran parte degli adulti
- Conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile
- Potenziare le strutture dell'istruzione
- Borse di studio per i paesi in via di sviluppo
- Insegnanti qualificati, anche grazie alla cooperazione internazionale, per la loro attività di formazione negli stati

Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere, emancipare tutte le donne e le ragazze

5 PARITÀ DI GENERE



la situazione oggi

- 750 milioni di donne e ragazze si sposano prima dei 18 anni, e almeno 200 milioni nelle 30 nazioni dove questa pratica è frequente **subiscono mutilazioni genitali**. Nel 2000 una ragazza su due tra i 15 e i 19 anni subiva queste pratiche, nel 2017 una su 3.
- In 18 stati i mariti possono **impedire legalmente alle donne di lavorare**, in 39 stati i figli e **le figlie hanno diversi diritti all'eredità**, un quinto delle donne (19% tra i 15 e i 49 anni) **ha subito violenza fisica e/o sessuale** da parte del partner, e in 49 stati **non ci sono leggi contro tali violenze**

5 PARITÀ DI GENERE



la situazione oggi

- Nonostante importanti carriere a livello politico, **le donne sono presenti nei parlamenti per il 23,7%**; in 46 stati hanno più del 30% dei seggi in almeno una delle camere.
- **Solo il 52% delle donne può decidere liberamente sulla sessualità**, la contraccezione e la salute
- Le donne rappresentano solo il **23% dei possessori di terre** al mondo
- Nel nord Africa le donne ricoprono **meno di un quinto dei lavori pagati nel settore non agricolo**, e a livello globale il tasso è passato dal 35% del 1990 al 41% del 2015. Oltre 100 stati hanno intrapreso azioni per favorire l'uguaglianza di genere dal punto di vista retributivo.

gli obiettivi

- Fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze
- Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica
- Eliminare il matrimonio combinato, il fenomeno delle spose bambine e le mutilazioni genitali femminili
- Riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito
- Promozione di responsabilità condivise all'interno delle famiglie

5 PARITÀ DI GENERE



- Piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica
- Accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti in ambito riproduttivo
- Uguali diritti alle donne di accesso alle risorse economiche
- Rafforzare l'utilizzo di tecnologie abilitanti, dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'emancipazione della donna
- Politica sana ed una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli

Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie



la situazione oggi

- Un quarto delle strutture sanitarie è privo dei servizi idrici di base
- 30% della popolazione non ha accesso ad acqua potabile domestica e il 60% a servizi igienico sanitari
- Almeno 892 milioni di persone espletano i propri bisogni corporali all'aperto
- Nell'80% delle abitazioni non servite da servizi idrici l'approvvigionamento dell'acqua è svolto da donne e ragazze
- Tra il 1990 e il 2015 la frazione di popolazione mondiale che ha accesso ad acqua potabile è aumentata dal 76 al 90%

6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



la situazione oggi

- La **scarsità d'acqua colpisce più del 40%** della popolazione ed è prevista **in aumento**. Oltre 1.7 miliardi di persone vivono su fiumi in cui il prelievo dell'acqua è superiore alla portata.
- Oltre l'**80% delle acque reflue** da attività umane è scaricata nei fiumi e nei mari **senza depurazione**
- Ogni giorno circa **1000 bambini muoiono** per malattie prevenibili dovute all'acqua
- Circa il **70% dell'acqua prelevata è usata per l'irrigazione**
- Alluvioni e altri disastri idrogeologici costituiscono il **70% delle morti** per disastri naturali

gli obiettivi

- Accesso universale ed equo all'acqua potabile, sicura ed economica per tutti
- Accesso ad impianti sanitari e igienici adeguati ed equi per tutti
- Migliorare la qualità dell'acqua eliminando le discariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose, dimezzando la quantità di acque reflue non trattate e aumentando il riciclaggio e il reimpiego sicuro
- Aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore e garantire forniture sostenibili di acqua potabile, per affrontare la carenza idrica e ridurre il numero di persone che ne subisce le conseguenze

- Implementare una gestione delle risorse idriche integrata a tutti i livelli
- Proteggere e risanare gli ecosistemi legati all'acqua (montagne, foreste, paludi, fiumi, falde acquifere, laghi)
- Cooperazione internazionale per creare programmi legati all'acqua e agli impianti igienici nei paesi in via di sviluppo (raccolta d'acqua, desalinizzazione, efficienza idrica, trattamento delle acque reflue)
- Supportare e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione dell'acqua e degli impianti igienici

6 ACQUA PULITA
E SERVIZI
IGIENICO-SANITARI



Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



la situazione oggi

- Il 13% della popolazione (789 milioni) non ha accesso alla corrente elettrica
- 3 miliardi di persone si riscaldano e cucinano con legna, carbone o escrementi animali
- L'energia è il settore principale nell'emissione di gas serra, con circa il 60% del totale
- L'inquinamento dell'aria domestica da combustibili ha provocato 4.3 milioni di morti nel 2012, di cui il 60% donne e ragazze
- Nel 2016 la quota di fonti rinnovabili è cresciuta nel modo più rapido dal 2012 e ha raggiunto il 17,5%

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



gli obiettivi

- Accesso a **servizi energetici convenienti, affidabili e moderni**
- Aumentare la quota di **energie rinnovabili** nel consumo totale di energia
- Raddoppiare il tasso globale di **miglioramento dell'efficienza energetica**
- **Cooperazione internazionale** per ricerca e tecnologie legate a energia pulita, risorse rinnovabili, efficienza energetica e tecnologie di combustibili fossili più avanzate e pulite
- Promuovere gli **investimenti nelle infrastrutture energetiche** e nelle tecnologie dell'energia pulita
- Implementare le infrastrutture e migliorare le tecnologie per fornire **servizi energetici moderni e sostenibili**, specialmente nei paesi meno sviluppati, conformemente ai loro rispettivi programmi di sostegno

Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile; un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti



la situazione oggi

- La disoccupazione globale nel 2017 era 5.6%, nel 2000 era 6.4%
- Nel 2016 il 61% di tutti i lavoratori non erano contrattualmente inquadrati; escludendo l'agricoltura, questo indice è il 51%
- In 40 paesi su 45 che hanno questi dati, gli uomini guadagnano il 12.5% in più delle donne
- Il divario salariale globale tra generi si attesta al 23% a livello globale e senza azioni decisive, il punto di pareggio è atteso tra 68 anni.
- Le donne al lavoro sono il 63%, gli uomini il 94%
- Nonostante il crescente ruolo nella vita pubblica, le donne svolgono 2.6 volte il lavoro non retribuito di cura e domestico rispetto agli uomini

**8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA**



gli obiettivi

- *Sostenere la crescita economica pro capite* (crescita annua almeno del 7% del PIL nei paesi in via di sviluppo)
- Standard più alti di produttività economica mediante *diversificazione, progresso tecnologico e innovazione*
- *Politiche per lo sviluppo e supporto attività produttive, creazione di posti di lavoro dignitosi, imprenditoria (PMI), creatività e innovazione* anche incoraggiando servizi bancari e finanziari

- Migliorare l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale
- Lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, equa remunerazione per lavori di equo valore
- Strategia globale per l'occupazione giovanile, ridurre i giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione (NEET)
- Sradicare il lavoro forzato, la schiavitù, la tratta di esseri umani, il lavoro minorile
- Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, le donne, e i precari
- Concepire politiche per turismo sostenibile che promuova la cultura e i prodotti locali

Obiettivo 9. Costruire infrastrutture resilienti, promuovere l'innovazione e un'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



la situazione oggi

- Nel 2018 il 96% della popolazione era sotto copertura della rete cellulare mobile e il 90% aveva almeno una connessione 3G
- Il 16% della popolazione non ha accesso alla rete telefonica mobile
- I ricavi dell'attività manifatturiera a livello globale sono passati dal 15,2% del 2005 al 16,3% del 2017 dietro alla crescita dell'Asia
- I paesi meno industrializzati hanno immensi potenziali per l'industrializzazione nel campo alimentare, tessile e abbigliamento, con prospettive di impiego e elevata produttività

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



la situazione oggi

- Nel 2019, la **quota di capacità produttiva di nuove fonti rinnovabili** (escluse le grandi dighe) è stata la maggiore di sempre (184 gigawatts, 20GW in più rispetto al 2018), con 118GW di solare e 61GW di eolico.
- Il **volume di investimenti nel solare** è aumentato del 3% nel 2019 (\$131.1 miliardi), l'**eolico** è aumentato del 6% (\$138.2 miliardi), superando per la prima volta il solare dal 2010
- I **paesi in via di sviluppo** continuano a **superare le economie consolidate** negli investimenti sulle rinnovabili (\$ 152.2 miliardi vs. 130 miliardi)

9 IMPRESE,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE



gli obiettivi

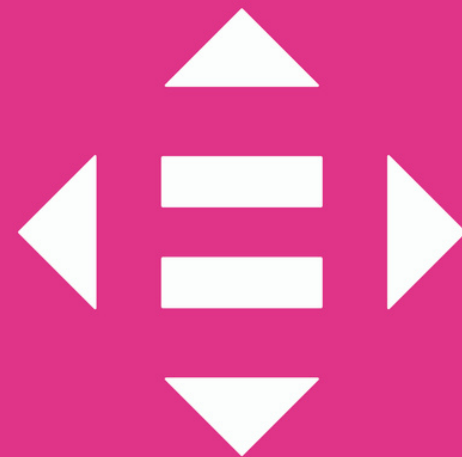
- **Infrastrutture** di qualità, affidabili, sostenibili e per lo sviluppo economico e il benessere degli individui
- Accesso delle piccole imprese industriali e non nei paesi in via di sviluppo ai servizi finanziari per l'integrazione nell'indotto e nei mercati
- **Migliorare le infrastrutture, riconfigurare in modo sostenibile le industrie**, aumentare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, processi industriali più puliti e sani per l'ambiente (tutti gli stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità)

- Industrializzazione inclusiva e sostenibile
- Migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale in tutti gli stati, incoraggiare le innovazioni, incrementare la spesa per la ricerca pubblica e privata e l'occupazione nel settore della ricerca e dello sviluppo
- Infrastrutture sostenibili e resilienti negli stati in via di sviluppo, supporto finanziario, tecnico e tecnologico rinforzato
- Sviluppo tecnologico interno, ricerca e innovazione nei paesi in via di sviluppo,
- Aumentare in modo significativo l'accesso alle tecnologie di informazione e comunicazione
- Accesso a Internet universale ed economico entro il 2020

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

la situazione oggi

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



- Il 30% delle disuguaglianze salariali è a livello familiare, incluso uomini e donne. Le donne spesso si collocano sotto la mediana salariale
- Del miliardo di popolazione con disabilità, l'80% vive in paesi in via di sviluppo
- Un bambino su dieci ha disabilità
- A livello globale solo il 28% delle persone con handicap gravi hanno accesso a sussidi, e solo l'1% nei paesi a basso reddito

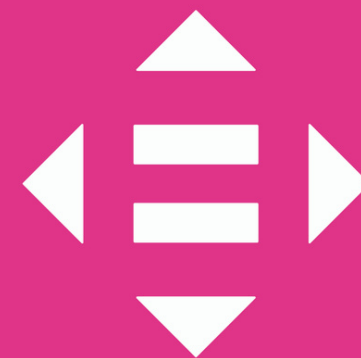
- Nei paesi in via di sviluppo i bambini nel 20% della popolazione più povera hanno una probabilità di morte entro 5 anni 3 volte maggiore di quelli nel 20% della popolazione più ricca
- La protezione sociale è cresciuta a livello globale ma le persone con disabilità corrono rischi 5 volte superiori alla media di incorrere in spese sanitarie non sostenibili
- Nonostante la mortalità materna sia in calo in tutti i paesi sviluppati, le donne in zone rurali hanno una probabilità 3 volte maggiore di morire di parto rispetto a quelle in zone urbane

gli obiettivi

- Raggiungere e sostenere la **crescita del reddito del 40%** della popolazione nello strato sociale più basso
- Potenziare e promuovere l'**inclusione sociale, economica e politica di tutti**
- Assicurare **pari opportunità e ridurre le disuguaglianze** nei risultati, eliminando pratiche discriminatorie
- **Adottare politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale**
- Migliorare la **regolamentazione e il monitoraggio di istituzioni** e mercati finanziari globali Migliore rappresentanza dei paesi in via di sviluppo nelle istituzioni per economia e finanza globale e internazionale

- Rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone
- trattamento speciale e differente riservato ai paesi in via di sviluppo, in particolare ai meno sviluppati,
- Incoraggiare l'aiuto pubblico allo sviluppo e i flussi finanziari, gli investimenti diretti esteri, per gli stati più bisognosi,
- Ridurre a meno del 3% i costi di transazione delle rimesse dei migranti ed eliminare i corridoi di rimesse con costi oltre il 5%

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



la situazione oggi

- Metà dell'umanità (3.5 miliardi di persone) vive nelle città, e nel 2030 saranno 5 miliardi. Nel 2050 il 70% della popolazione mondiale vivrà nelle città
- Il 95% dell'espansione urbana nel prossimo decennio avverrà nei paesi in via di sviluppo
- 828 milioni di persone vivono in baraccopoli e la maggior parte di questi è nel Est e sud est asiatico
- Le città nel mondo occupano solo il 3% del pianeta ma consumano il 60-80% dell'energia e sono responsabili del 75% delle emissioni di gas serra
- La rapida urbanizzazione sta creando pressioni sull'approvvigionamento idrico, le fognature, l'ambiente e la salute pubblica

gli obiettivi

- Garantire a tutti l'accesso ad **alloggi adeguati**, sicuri e convenienti, ai servizi di base e **riqualificare i quartieri poveri**
- Garantire **un sistema di trasporti** sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la **sicurezza** delle strade, potenziando i trasporti pubblici
- **Urbanizzazione inclusiva e sostenibile**, pianificazione e gestione dell'insediamento umano partecipativo, integrato e sostenibile. Accesso universale a **spazi verdi e pubblici sicuri**, inclusivi e accessibili (donne, bambini, anziani e disabili)
- Proteggere e **salvaguardare il patrimonio culturale e naturale** del mondo
- Ridurre il numero di decessi e il numero di persone colpite e le perdite economiche causate da calamità

- Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, la qualità dell'aria e la gestione dei rifiuti
- Supportare i positivi legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali, pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale. Insediamenti umani con politiche e piani per inclusione, efficienza delle risorse, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, resistenza ai disastri, (gestione olistica del rischio di disastri)
- Assistenza tecnica e finanziaria ai paesi meno sviluppati per edifici sostenibili e resilienti utilizzando materiali locali

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



la situazione oggi

- La popolazione globale potrebbe raggiungere gli 8.5 miliardi nel 2030 e i 9.7 miliardi nel 2050. Con l'attuale stile di vita, sarebbe necessario l'equivalente di 3 pianeti per soddisfare i bisogni di risorse naturali
- Il 93% delle 250 più grandi imprese mondiali fa relazioni di sostenibilità
- Meno del 3% dell'acqua sulla Terra è dolce, il 2,5% è nei ghiacci polari e nei ghiacciai. L'umanità può perciò contare sullo 0.5% per i suoi bisogni
- L'uomo sta inquinando le acque superficiali più velocemente rispetto alla capacità naturale di depurazione
- L'eccessivo uso di acqua contribuisce allo stress idrico globale

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



la situazione oggi

- L'acqua è una risorsa naturale gratuita, ma l'**infrastruttura per il trasporto è costosa**.
- L'uso dell'acqua è aumentato a livello globale dell'1% ogni anno dal 1980
- L'agricoltura, l'allevamento animale e ittico consumano la maggior quota d'acqua (69% all'anno), l'industria (compresa la produzione energetica) usa il 19% e le utenze domestiche il 12%
- Più di **2 miliardi di persone vivono in stati sotto stress idrico**
- Nel periodo **1995-2015** le alluvioni sono state il **43% dei disastri**, colpendo **2.3 miliardi di persone**, con **157000 morti** e **662 miliardi di \$ di danni**

12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



la situazione oggi

- Se tutto il mondo passasse a **lampade a basso consumo risparmierebbero 120 miliardi di \$ ogni anno**
- Nonostante l'aumento dell'efficienza energetica, **l'uso dell'energia nei paesi OCSE crescerà del 35% nel 2020**. L'uso dell'energia per le attività commerciali e domestiche è il secondo fattore di crescita dopo il trasporto
- Nel 2002 nei paesi OCSE c'erano 550 milioni di **veicoli** (75% auto), si stima un **aumento del 32% nel 2020**, e un aumento del 40% dei chilometri percorsi
- Le **case consumano il 29% dell'energia** e contribuiscono per il 21% all'emissione di gas serra

- Tra il 2010 e il 2017 la popolazione che ha accesso a metodi di cottura puliti aumenta dello 0.5% all'anno
- Ogni anno 1/3 del cibo prodotto a livello globale (1.3 miliardi di tonnellate, 1000 miliardi \$) viene buttato o deteriorato
- 38 milioni di bambini sotto i 5 anni sono obesi o sovrappeso (2019)
- La degradazione dei suoli, la riduzione di fertilità, l'uso insostenibile dell'acqua, la pesca eccessiva e la degradazione degli ambienti marini stanno limitando la capacità naturale di produzione del cibo
- Il settore food consuma il 30% dell'energia mondiale ed emette il 22% delle emissioni di gas serra

12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



gli obiettivi

- Programmi per il Consumo e la Produzione Sostenibili, rendendo partecipi tutti i paesi, con i paesi sviluppati alla guida,
- Gestione sostenibile e utilizzo efficiente delle risorse naturali
- Dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite nella vendita e nel consumo, ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura
- Gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita e ridurre il loro rilascio in aria, acqua e suolo
- Ridurre la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo

- Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali
- Pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici
- Tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura
- Supportare i paesi in via di sviluppo nel raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili
- Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile
- Razionalizzare i sussidi inefficienti per i combustibili fossili che incoraggiano lo spreco

Obiettivo 13. Promuovere azioni per combattere il cambiamento climatico a tutti i livelli



la situazione oggi

- Nell'aprile 2018 175 Stati hanno ratificato l'accordo di Parigi sul Clima, e 10 paesi in via di sviluppo hanno fatto il loro piano per il cambiamento climatico
- Gli stati più avanzati stanno promuovendo l'obiettivo di 100 miliardi \$ all'anno per azioni di mitigazione
- IPCC ha dimostrato che dal 1880 al 2012 la temperatura è cresciuta di 0.85°C
- Ogni grado di aumento, la resa del grano diminuisce del 5%. Dal 1981 al 2002 le produzioni di grano, mais e altri cereali sono diminuite di 40 milioni di tonnellate all'anno

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



la situazione oggi

- Gli oceani si sono riscaldati e le precipitazioni e i ghiacci stanno diminuendo. Dal 1901 al 2010 i livelli dei mari sono aumentati di 19 cm, mentre i ghiacci artici si ritirano con un ritmo pari a 1.07 milioni di km² ogni decennio
- Con la prospettiva attuale di global warming, i livelli previsti saranno + 24 – 30 cm nel 2065 e +40-63 nel 2100. I cambiamenti climatici avviati saranno presenti per diversi secoli anche se venissero arrestate le emissioni
- Le emissioni globali di CO₂ sono aumentate almeno del 50% dal 1990 e sono cresciute più velocemente tra 2000 e 2010 rispetto ai tre decenni precedenti
- E' ancora possibile, con accorgimenti tecnologici globali e cambiamenti di comportamento, limitare l'aumento della temperatura media globale sotto i 2°C rispetto all'era preindustriale

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



gli obiettivi

- Rafforzare la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali
- Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali
- Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale sulla mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva

- Rendere effettivo l'impegno assunto dai partiti dei paesi sviluppati verso la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico, che prevede la mobilitazione – entro il 2020 – di 100 miliardi di dollari all'anno, provenienti da tutti i paesi aderenti all'impegno preso, da indirizzare ai bisogni dei paesi in via di sviluppo, in un contesto di azioni di mitigazione significative e di trasparenza nell'implementazione, e rendere pienamente operativo il prima possibile il Fondo Verde per il Clima attraverso la sua capitalizzazione
- Promuovere meccanismi per aumentare la capacità effettiva di pianificazione e gestione di interventi inerenti al cambiamento climatico nei paesi meno sviluppati, nei piccoli stati insulari in via di sviluppo, con particolare attenzione a donne e giovani e alle comunità locali e marginali

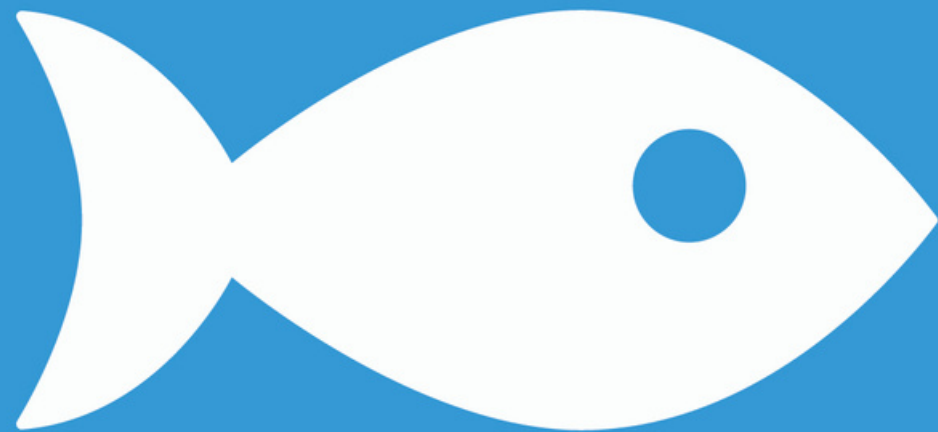
Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



la situazione oggi

- Gli oceani coprono $\frac{3}{4}$ della superficie della Terra, contengono il 97% dell'acqua e il 99% dello spazio "vivo" del Pianeta
- Gli oceani assorbono il 30% della CO₂ prodotta mitigando l'impatto del global warming
- Il riscaldamento globale riscalda gli oceani (hanno assorbito più del 90% del calore provocando diffuse ondate di calore), li acidifica e riduce l'ossigeno
- Più di 3 miliardi di persone dipendono dal mare per la loro sopravvivenza
- A livello globale, l'economia marina vale 3000 miliardi di \$ (5% del PIL globale); la pesca occupa direttamente e indirettamente 200 milioni di persone

14 VITA SOTT'ACQUA



la situazione oggi

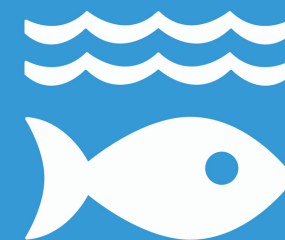
- Le acque costiere sono **deteriorate dall'inquinamento e l'eutrofizzazione**, che si prevede aumenti del 20% nel 2050
- **L'80% dell'inquinamento marino e costiero deriva dall'agricoltura, plastiche e scarichi fognari**
- Nel mondo si comprano 1 milione di bottiglie di plastica al minuto e si usano 5000 miliardi di sacchetti monouso ogni anno
- **680 milioni di persone vivono in zone costiere** vicino al mare, e arriveranno a 1 miliardo nel 2050
- **L'80% del volume dei commerci internazionali** di merci avviene via mare

gli obiettivi

- **Prevenire e ridurre** ogni forma di **inquinamento** marino, in particolar modo quello derivante da attività esercitate sulla terraferma
- Gestire in modo sostenibile e **proteggere** **l'ecosistema marino e costiero** e agire per il loro ripristino in modo da ottenere oceani salubri e produttivi
- **Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione** degli oceani con una maggiore collaborazione scientifica su tutti i livelli
- **Regolare in modo efficace la pesca e porre termine alla pesca eccessiva e ai metodi di pesca distruttivi** con piani di gestione su base scientifica per ripristinare le riserve ittiche a livelli che producano il massimo rendimento sostenibile

- Preservare almeno il 10% delle aree costiere e marine,
- Vietare sussidi alla pesca eccessiva e illegale
- Aumentare i benefici economici dei piccoli stati insulari in via di sviluppo e dei paesi meno sviluppati
- Aumentare la conoscenza scientifica, sviluppare la capacità di ricerca e di trasmissione della tecnologia marina per migliorare la salute dell'oceano
- Accesso ai piccoli pescatori artigianali alle risorse e ai mercati marini
- Conservazione e l'utilizzo sostenibile degli oceani e delle loro risorse

14 VITA SOTT'ACQUA



Obiettivo 15.

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre; gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno; fermare la perdita di diversità biologica



la situazione oggi

- L'uomo ha alterato il 75% della superficie della Terra, costringendo la vita selvatica in un angolo sempre più piccolo aumentando il rischio di zoonosi come SARS-CoV2.
- 21.6 miliardi di persone (70 milioni di indigeni) vivono grazie alle foreste e vi abitano oltre l'80% delle specie animali e vegetali terrestri
- Tra il 2010 e il 2015 i sono persi 3.3 milioni di ettari di foresta danneggiando soprattutto le realtà rurali

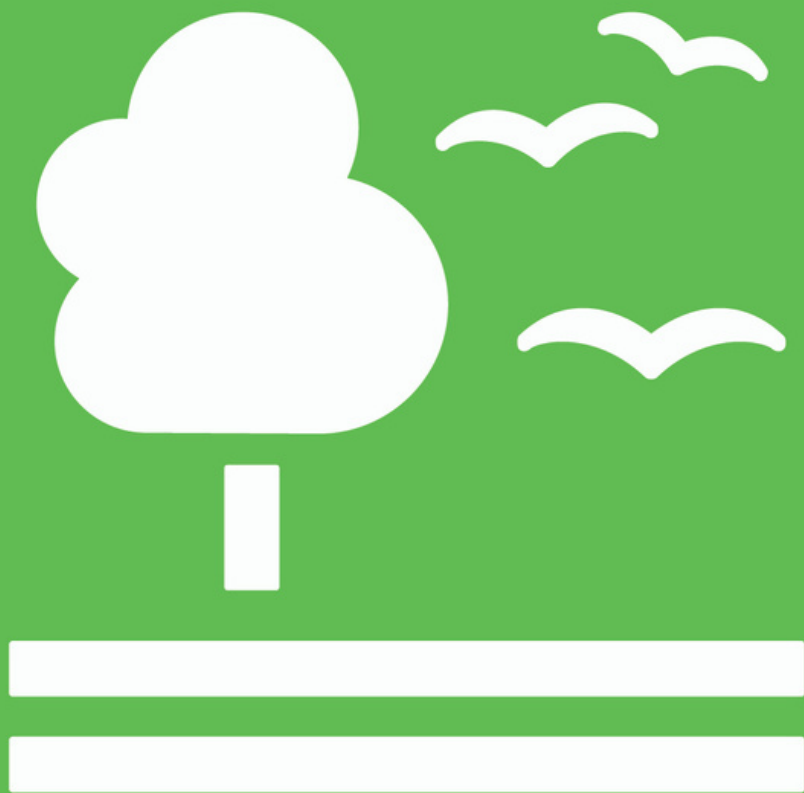
15 VITA SULLA TERRA



la situazione oggi

- La degradazione del suolo ha ridotto la produttività del 23%, e si stimano 235 – 577 miliardi di \$ a rischio per la riduzione degli impollinatori
- La perdita di terre coltivabili è stimabile circa 30-35 volte maggiore rispetto al ritmo storico. Si perdono 12 milioni di ettari per siccità e desertificazione (23 ettari al minuto), con una perdita potenziale di produzione di grano di 20 milioni di tonnellate.
- il 74% dei poveri sono direttamente influenzati dalla degradazione del suolo
- La perdita dell'habitat ha ridotto l'integrità degli ecosistemi del 30%
- Il bracconaggio e il commercio di specie selvatiche coinvolge 7000 specie di animali e piante con commerci illegali
- Delle 8300 specie animali, l'8% si è estinto e il 22% è a rischio
- Delle 80000 specie arboree, meno dell'1% è stato studiato per un uso potenziale.

15 VITA SULLA TERRA



la situazione oggi

- Il pesce fornisce il 20% delle proteine animali a circa 3 miliardi di persone. 10 specie coprono il 30% del pescato, e 10 specie coprono il 50% degli allevamenti.
- Oltre l'80% della dieta umana deriva dalle piante; 3 cereali (riso, grano e avena) coprono il 60% dei fabbisogni energetici
- L'80% delle persone che vivono in zone rurali nei paesi in via di sviluppo si basano su medicina naturale e erboristeria
- I microorganismi e gli invertebrati hanno un ruolo chiave negli ecosistemi, ma il loro contributo e ruolo è poco (ri)conosciuto.
- Le aree protette sono il 15% degli ambienti terrestri e acquatici e il 7% degli ambiti marini, ma coprono solo parzialmente siti dalla rilevante biodiversità

gli obiettivi

- Conservazione, ripristino e utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra, delle foreste, delle paludi, degli ecosistemi montuosi, le loro biodiversità gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, arresto della deforestazione, ripristino delle foreste degradate, riforestazione e rimboschimento
- Combattere la desertificazione, ripristinare le terre degradate per eliminare il degrado del suolo

15 VITA SULLA TERRA



- Ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e proteggere le specie a rischio di estinzione
- Distribuzione equa e giusta dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e equo accesso
- Con il sostegno globale porre fine al bracconaggio, al traffico delle specie protette di flora e fauna, al commercio illegale di specie selvatiche, all'introduzione di specie diverse ed invasive
- Integrare i principi di ecosistema e biodiversità nei progetti nazionali e locali, risorse economiche per preservarli e usarli in maniera sostenibile e finanziare la gestione sostenibile delle foreste

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli



la situazione oggi

- A livello globale le istituzioni più corrotte sono tribunali e polizia
- **Corruzione, furti ed evasione fiscale** costano 1260 miliardi di dollari all'anno nei paesi emergenti
- Vengono **registrate il 73% delle nascite** ma solo il 46% nelle aree africane sub sahariane
- 28.5 milioni di ragazzi in età scolare **non frequentano e vivono in zone di conflitto**
- **Diritto e sviluppo** sono fortemente collegati per la sostenibilità
- La quota di **carcerati in attesa di sentenza** è rimasta costante negli ultimi 10 anni (31% di tutti i detenuti)
- Il numero di **persone in zone di conflitto** supera 70 milioni (2018), il valore più alto negli ultimi 70 anni.

16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



la situazione oggi

- Nel 2019 sono stati **uccisi 357 e spariti 30 collaboratori di pace e giornalisti** in 47 stati
- La **violenza sui bambini** coinvolge oltre 1 miliardo di bambini nel mondo con un costo sociale di 7000 miliardi di dollari all'anno
- Ogni anno il 50% dei bambini al mondo è oggetto di violenza e **ogni 7 minuti un bambino muore per violenza**
- 1 bambino su 10 subisce violenza entro i 18 anni, 9 su 10 vivono in stati in cui le punizioni corporali non sono completamente bandite (**732 milioni di bambini non hanno tutela legale**)
- 1 utente su 3 di Internet è un bambino, e 800 milioni usano i social media, con il rischio di essere **oggetto di violenza on line**.
- Gli **abusi sessuali su bambini via web** sono passati da 1 milione a 45 milioni dal 2014 al 2018.
- 246 milioni di bambini sono **vittime di violenza scolastica**: 1 su 3 è stato **bullizzato** nell'ultimo mese, e almeno 1 su 10 ha subito **cyberbullismo**

gli obiettivi

- Ridurre tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato
- Fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti
- Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti
- Ridurre il finanziamento illecito e il traffico di armi, recuperare e restituire i beni rubati e combattere tutte le forme di crimine organizzato
- Ridurre la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme
- Istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti
- Processi decisionali responsabili, aperti a tutti, partecipativi e rappresentativi a tutti i livelli

- Partecipazione dei paesi in via di sviluppo nelle istituzioni di governance globale
- Identità giuridica per tutti
- Pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali
- Consolidare le istituzioni nazionali più importanti per prevenire la violenza e per combattere il terrorismo e il crimine
- Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile

16 PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI
SOLIDE



Obiettivo 17. Rafforzare gli strumenti di attuazione, rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



la situazione oggi

- Sono stati investiti 147 miliardi di dollari per fornire assistenza alla cooperazione allo sviluppo economico nel 2019, derivanti dai trasferimenti degli stati membri
- Il 79% delle importazioni dai paesi in via di sviluppo sono prive di dazi e tasse
- Il debito dei paesi in via di sviluppo si mantiene a circa il 3% dei guadagni dall'export
- Il commercio, l'investimento diretto straniero e i contributi sono previsti del 40% nel 2020
- Metà della popolazione mondiale (in gran parte nelle zone povere) non è connessa ad Internet

gli obiettivi

- Mobilitazione delle risorse interne anche attraverso l'aiuto internazionale ai paesi in via di sviluppo per aumentarne la capacità fiscale interna e la riscossione delle entrate
- I paesi industrializzati devono rispettare i loro impegni ufficiali di aiuto allo sviluppo
- Mobilitare ulteriori risorse economiche per i paesi in via di sviluppo da più fonti
- Aiutare i paesi in via di sviluppo a sostenere il debito a lungo termine
- Regimi di promozione degli investimenti per i paesi meno sviluppati

17 PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI



- Rafforzare la cooperazione regionale e internazionale e l'accesso alle scoperte scientifiche, alla tecnologia e alle innovazioni, partnership globale per lo Sviluppo Sostenibile, partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile
- Migliorare la condivisione della conoscenza
- Promuovere nei paesi in via di sviluppo la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente a condizioni favorevoli,
- Implementare nei paesi non industrializzati uno sviluppo delle capacità per la realizzazione di tutti gli obiettivi dello Sviluppo Sostenibile
- Promuovere un sistema di scambio universale, regolamentato, aperto, senza discriminazioni
- Incrementare le esportazioni dei paesi emergenti
- Per i paesi meno sviluppati accesso al mercato libero da dazi e quote su basi durevoli,
- Stabilità macroeconomica e coerenza politica di ogni paese per lo sviluppo sostenibile

Il progetto è promosso e realizzato da



e ha come maggior sostenitore



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



con il supporto di



con il patrocinio di



in partnership con



Gualapack

